

Palombara Sabina Indagato l'altro giovane ferito nello scontro: sotto l'effetto di droga e alcol e senza patente

La famiglia dona gli organi di Augusto

di **Marco Chiaretti**

PALOMBARA SABINA

■ Augusto Pennacchi vivrà in altri quattro ragazzi. Dopo la comunicazione alla famiglia della morte celebrata, avvenuta sabato 7 giugno, i genitori del 18enne coinvolto nel drammati-

dopo l'arrivo al Policlinico Universitario il giovane è stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici alla testa, nel tentativo di contenere le gravi lesioni cerebrali riportate. Nella giornata di venerdì 6 giugno, l'équipe medica ha sospeso la sedazione profonda

per verificare la presenza di risposte neurologiche, che purtroppo non si so-

Il 18enne continuerà a vivere

nei corpi di altri 4 ragazzi a cui sono stati impiantati

co incidente in viale Tivoli, a Palombara, hanno deciso di donare gli organi, non interessati dal devastante incidente stradale. L'espianto ha avuto luogo domenica pomeriggio, presso i locali dell'ospedale "Agostino Gemelli" di Roma dove era ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva. Stando alle prime informazioni i sanitari, dopo l'approvazione della famiglia del 18enne, hanno proceduto all'espianto di due reni, il fegato e il cuore, destinato a una bimba da tempo in lista d'attesa. I medici del "Gemelli" ce l'hanno messa tutta: poco

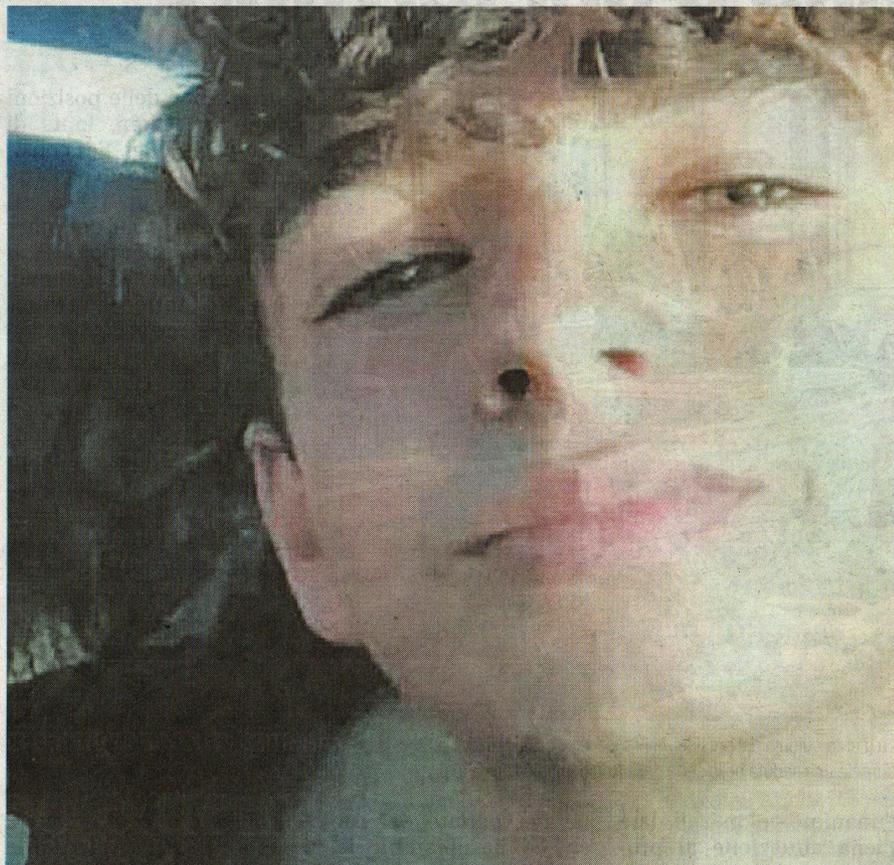
no verificate. La situazione è rimasta appesa a un filo fino a sabato 6, quando i medici non hanno fatto altro che constatare il decesso del giovane.

Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri, Augusto si trovava in sella a una Yamaha TT quando si è scontrato fron-

Indagini dei carabinieri

Il reato ipotizzato è omicidio stradale

talmente con uno scooter Honda guidato da un 26enne originario di San Basilio: la violenza dello scontro ha richiesto l'intervento immediato di un'eliambulanza, che ha trasferito entrambi i feriti in due dif-



Augusto avrebbe dovuto sostenere gli esami di maturità nei prossimi giorni. Giocava a basket col Guidonia

ferenti ospedali della Capitale. Le indagini, affidate ai militari della compagnia di Monterotondo, sono ancora in corso per ricostruire nel dettaglio la dinamica. Come da prassi, la procura

della Repubblica di Tivoli ha iscritto al registro degli indagati il 26enne che viaggiava in sella alla sua Honda Sh 300 sotto l'effetto di alcol, cocaina e senza patente; per questo dovrà ri-

spondere del reato di omicidio stradale. I funerali di Augusto avranno luogo nei prossimi giorni, presso Santuario di San Vittorino, nel territorio di Tivoli, luogo amato dal 18enne.